

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 264/RE DEL 19 NOVEMBRE 2021

Pratica n. 506/RE del 19/11/2021

STRUTTURA PROPONENTE		Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità		
CODICE CRAM	DG.004	Ob.Funz.: B01B16	CIG Z5033F73EA CIG Z3333F73F1	CUP: non ricorre

OGGETTO	Affidamento diretto del servizio di analisi chimico-fisiche-microbiologiche sulla Mosciarella di Capranica Prenestina (PAT), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana <i>M. Aleandri</i> per i parametri Activity Water (Aw), Micotossine, Muffe, Salmonella e ad AgriEcoBio Laboratori Riuniti srl per gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) CIG Z5033F73EA all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana <i>M. Aleandri</i> . CIG Z3333F73F1 AgriEcoBio Laboratori Riuniti srl
----------------	---

ATTO CON SCRITTURE CONTABILI SI NO

ATTO CON IVA COMMERCIALE ISTITUZIONALE

Si dichiara la conformità della presente proposta di determinazione alle vigenti norme di legge e la regolarità della documentazione.

ISTRUTTORE (Dott.ssa Miria Catta)	RESPONSABILE P.O. (Nome e Cognome)	DIRIGENTE DI AREA (Dott. Agr. Claudio Di Giovannantonio)
Firmato: Miria Catta		
RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO (Dott.ssa Miria Catta)		Firmato: Dott.ssa Miria Catta

CONTROLLO FISCALE							
ISTRUTTORE				A.P. GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE			
CONTROLLO CONTABILE							
<i>A CURA DEL SERVIZIO PROPONENTE</i>				<i>A CURA DEL A.C.B.</i>			
ANNO FINANZIARIO	E/U	CAPITOLO	IMPORTO	ANNO	N.	DATA	COD. DEBITORE CREDITORE
2021	U	1.03.02.99.999	1.419,57	2021	Vedi allegato		
2021	U	1.03.02.99.999	622,20	2021			
ISTRUTTORE			P.O.GESTIONE AMMINISTRATIVA, CONTABILE E FISCALE (Dott.ssa Sandra Cossa)		DIRIGENTE DI AREA A.I. (Dott. Agr. Fabio Genchi)		

PUBBLICAZIONE		
PUBBLICAZIONE N° 264/RE	DELL'ALBO DELL'AGENZIA	DATA, lì 19/11/2021

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 264/RE DEL 19 NOVEMBRE 2021

OGGETTO: Affidamento diretto del servizio di analisi chimico-fisiche-microbiologiche sulla Mosciarella di Capranica Prenestina (PAT), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana *M. Aleandri* per i parametri Activity Water (Aw), Micotossine, Muffe, Salmonella e ad AgriEcoBio Laboratori Riuniti srl per gli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) CIG Z5033F73EA all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana *M. Aleandri*. CIG Z3333F73F1 AgriEcoBio Laboratori Riuniti srl

IL DIRIGENTE DELL'AREA

- VISTA la Legge Regionale 10 gennaio 1995, n. 2, concernente l'Istituzione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL) e ss.mm.ii.;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00210 del 06 Settembre 2018, con il quale è stato nominato il Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), nelle persone del Dott. Antonio Rosati, della Dott.ssa Angela Galasso e del Dott. Mauro Uniformi, ed è stato, altresì, nominato quale Presidente, con deleghe gestionali dirette, il Dott. Antonio Rosati;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00164 del 01 Ottobre 2020, con il quale l'Ing. Mario Ciarla, è stato nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), con deleghe gestionali dirette, in sostituzione del dimissionario Dott. Antonio Rosati;
- VISTA la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione 10 Marzo 2021, n. 16, con la quale, in virtù dei poteri conferiti al C.d.A., è stato nominato Direttore Generale di ARSIAL il Dott. Agr. Fabio Genchi;
- PRESO ATTO delle dimissioni presentate dal Dott. Mauro Uniformi in data 13 Maggio 2021;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00120 del 07 Giugno 2021, con il quale il Dott. Enrico Dellapietà, è stato nominato Componente del Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia per lo Sviluppo e l'Innovazione dell'Agricoltura del Lazio (ARSIAL), in sostituzione del dott. Mauro Uniformi, dimissionario;
- VISTA la Determinazione del Direttore Generale 25 Novembre 2019, n. 815, con la quale è stato conferito, a far data 25 Novembre 2019, per anni tre eventualmente rinnovabili sino al massimo stabilito dalle norme vigenti in materia, e comunque non oltre l'eventuale data di collocamento a riposo per raggiunti limiti di età, l'incarico delle funzioni dirigenziali dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità al dot. agr. Claudio Di Giovannantonio;
- PRESO ATTO che Determinazione del Direttore Generale n. 179/2021, è stato confermato quanto disposto con la Determinazione del Direttore Generale 29 Settembre 2016, n. 480, e successive determinazioni nn. 572-589-815/2019 e n. 4/2021, relative al conferimento della delega ai dirigenti dell'Agenzia per l'adozione di atti di gestione, relativamente ad "assunzione impegni di spesa di importo non superiore

a 15.000,00.= euro”, o ad “assunzione di impegni di spesa per l’affidamento, esclusivamente mediante mercato elettronico, e l’esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 40.000 euro”, oltre che per l’emanazione di provvedimenti a rilevanza esterna, attuativi degli atti di pianificazione assunti dall’Organo di Amministrazione, denominati “determinazioni dirigenziali”;

VISTA la Legge Regionale 30 Dicembre 2020, n. 26, con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Lazio 2021-2023, nonché il bilancio di Previsione Finanziario esercizi 2021-2023, approvato da ARSIAL con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 56 del 02 Dicembre 2020, avente ad oggetto: “Approvazione e adozione del Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 05 Marzo 2021, n. 12, con la quale è stata apportata, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, la variazione n. 1 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 09 Aprile 2021, n. 17, con la quale è stato approvato il “riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2020 e dei residui perenti ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.”;

VISTE le Deliberazioni del CdA 16 Aprile 2021, n. 19, 12 Maggio 2021, n. 28, 16 Luglio 2021, n. 52, n. 64 del 30 Luglio 2021, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente la variazione n. 2, che contiene, anche, le variazioni conseguenti all’approvazione della Deliberazione n. 17/2021 (Fondo pluriennale vincolato), la variazione n. 4, la variazione n. 5 e la variazione n. 6 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la Deliberazione del CdA 30 Luglio 2021, n. 65, con la quale è stato adottato lo schema riassuntivo di cui all’Allegato A) DGR 235/2021 – Bilancio di previsione 2021-2023 – Adozione variazione n. 6 – Assestamento generale di bilancio;

VISTE le Deliberazioni del CdA 23 Settembre 2021, n. 18-RE e 03 Novembre 2021, n. 32-RE, con le quali sono state apportate, ai sensi dell’art. 51 del D.lgs. 118/2011, nonché, dell’art. 24, comma 2°, del Regolamento Regionale di contabilità del 9 novembre 2017, n. 26, rispettivamente, la variazione n. 7 e la variazione n. 8 al “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO delle nuove normative di legge (D.M. n. 132/2020) con le quali è stato stabilito che le Regioni e gli Enti locali rifiutano le fatture elettroniche se “non contengono in maniera corretta numero e data dell’atto amministrativo d’impegno di spesa”;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. Z5033F73EA all’Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana *M. Aleandri*;

ACQUISITO dall’ANAC il codice CIG n. Z3333F73F1 AgriEcoBio Laboratori Riuniti srl;

VISTA la normativa nazionale e comunitaria in materia di produzioni agroalimentari tradizionali (PAT), quali il D.lgs n. 173/1998, il D.M. 350/99 e il Reg. CE 2074/2005, che definiscono le modalità e i requisiti tecnici e storici necessari per il censimento dei PAT a livello regionale e l’accesso alle deroghe igienico sanitarie individuali o generali;

VISTO in particolare il Reg CE 2074/2005 che definisce le tipologie di deroghe in relazione ai requisiti di cui all'allegato II, capitolo II, del Reg. CE n. 852/2004 per quanto riguarda i locali (che possono comprendere pareti, soffitti e porte non costituiti da materiali lisci, impermeabili, non assorbenti o resistenti alla corrosione e pareti, soffitti e pavimenti geologici naturali e dei requisiti di cui all'allegato II, capitolo II, punto 1, lettera f), e capitolo V, punto 1, del regolamento (CE) n. 852/2004 per quanto riguarda i materiali di cui sono costituiti gli strumenti e le attrezzature utilizzati in modo specifico per la preparazione, l'imballaggio e il confezionamento di tali prodotti;

VISTO il Reg. CE n. 1881/2006 e s.m.i che definisce i tenori massimi di alcuni contaminanti nei prodotti alimentari in merito ai tenori massimi di idrocarburi policiclici aromatici (IPA) e micotossine nella frutta secca trasformata;

VISTA la Determina n. 17 del 27/02/2020 del Comune di Cave Città Metropolitana di Roma Capitale, pubblicata il 27/02/2020 al n. 117 del Registro generale, relativa all'incarico per il supporto per l'implementazione banca dati regionali sulla biodiversità e acquisizione con elaborazione dati per cartografie tematiche riferite alla distribuzione di valori naturalistici sul territorio del GAL "Terre di PreGio"; - progetto Misura 19.2.1 - 7.6.1

CONSIDERATO che nell'ambito di una serie di incontri avuti con il Comune di Cave e i rappresentanti del GAL "Terre di PreGio" è emersa l'esigenza di valorizzare le produzioni locali con particolare riferimento alla Mosciarella di Capranica Prenestina, già inserita nell'elenco regionale dei PAT, che prevede un processo di essiccazione ancora legato a sistemi tradizionali con fumo naturale per circa 40 giorni, all'interno di "casette" in pietra distribuite all'interno di aree boschive del comprensorio dei Monti Prenestini;

CONSIDERATO che nel corso del processo di essiccazione naturale, le castagne fresche soggette all'essiccazione con fumo, vengono disposte su graticcio di legno di castagno all'interno delle suddette "casette" aventi soffitti e pareti in pietra e pavimento a fondo geologico naturale in terra battuta, che rientrano nelle prescrizioni del DM 350/99 e del Reg. CE 2074/2005, essendo attrezzature e locali che possono essere oggetto di deroghe igienico-sanitarie;

ATTESO che al fine di verificare e dimostrare la salubrità delle Mosciarelle di Capranica Prenestina (PAT), si rende necessario effettuare un'indagine analitica attraverso l'individuazione di parametri chimico-fisico-microbiologici, che, su un prodotto di origine vegetale, sono riconducibili all'Activity Water (Aw), micotossine, muffe, salmonella e Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);

ATTESO che i risultati della indagine scientifica saranno di supporto alla concessione delle deroghe alle norme igienico-sanitarie per il PAT Mosciarella di Capranica Prenestina per l'impiego delle "casette" in pietra e delle attrezzature in legno;

CONSIDERATO che l'Agenzia è da anni impegnata nella valorizzazione del patrimonio agroalimentare e della cultura rurale del Lazio, attraverso il programma Agricoltura Qualità, garantendo ai produttori il supporto tecnico e normativo necessario per qualificare i prodotti tipici e tradizionali della regione, in coerenza con le indicazioni delle normative nazionali e comunitarie, maturando una pluriennale esperienza anche per il supporto alle aziende per l'attivazione di idonee procedure finalizzate all'accesso alle deroghe igienico sanitarie dei PAT;

CONSIDERATO che ancora oggi alcuni produttori, tra cui anche quelli delle Mosciarelle di Capranica Prenestina, hanno mantenuto vivo l'interesse per produzioni locali nel rispetto della tradizione e delle storia e pertanto hanno espresso, anche attraverso il GAL "Terre di PreGio", la necessità di avvalersi della concessione delle deroghe alle norme igienico-sanitarie;

CONSIDERATO che grazie all'attività di Arsial, realizzata di concerto con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio *M. Aleandri* e l'Area Sanità Veterinaria della Regione Lazio, per il tramite dell'Ufficio DGISAN Ministero della Salute (con nota Prot. N. 16763 del 24/04/2017), sono state notificate alla Commissione Europea ufficio DG SANTE, deroghe igienico sanitarie per 91 PAT di origine animale e prodotti ittici e che l'attività di indagine di cui sopra consentirebbe la possibilità di notificare alla UE il primo prodotto di origine vegetale del Lazio PAT per le deroghe igienico sanitarie;

CONSIDERATO che il servizio/fornitura da acquistare non è tra quelli indicati nel DPCM del 24 dicembre 2015;

VISTO l'art. 1 comma 1 del D.L n.76/2020 convertito con modificazioni nella legge n.120/2020 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale che dispone tra l'altro che:

"...in deroga agli articoli 36, comma 2, e 157, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici, si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 31 dicembre 2023";

VISTO l'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L. n.76/2020 convertito con modificazioni dalla legge n.120/2020 e successivamente modificato dal D.L. n.77/2021 convertito nella legge n.108/2021che dispone:

2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché' dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 , e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO l'art. 1, comma 450, della Legge 296/2006, così come modificato dal comma 130 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che obbliga le pubbliche amministrazioni a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePa), per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario che, per beni e servizi, è attualmente pari ad € 214.000,00;

DATO ATTO che l'importo necessario per l'acquisto della attrezzatura in oggetto non obbliga l'amministrazione ad attivare la procedura di affidamento sul MePa, in quanto inferiore ad € 5.000;

DATO ATTO che si è proceduto ad una indagine preliminare di mercato (come da tabella sotto riportata) per il servizio di analisi chimico-fisiche-microbiologiche su 6 campioni del peso di 150 g del prodotto agroalimentare tradizionali (PAT) Mosciarella di Capranica Prenestina, per la determinazione dell'activity water (Aw), micotossine, muffe, salmonella ed Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA), attraverso la consultazione di 2 operatori e successivamente di un terzo operatore per la sola determinazione degli IPA, in quanto i primi 2 operatori non eseguono indagini IPA su metrici vegetali;

Ditta	Indirizzo	C.F./P. IVA	N. Arsial protocollo
ARPA Lazio	Vai Giuseppe Saredo, 52 00173 Roma	C.F. 97172140580 P.IVA 0915900575	Prot. n. 1576 R.E. del 08/10/2021
IZSLT <i>M. Aleandri</i>	Via Appia Nuova, 1411 00178 Roma	CF 00422420588 P.IVA 00887091007	Prot.n. U 1577 R.E. del 08/10/2021
AGRI-BIO-ECO LABORATORI RIUNITI S.R.L	Via delle Albicocche, 19 Pomezia (RM)	P.IVA: 02470110590	Prot. n. U 2248 RE del 2/11/2021

VISTO il preventivo dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana *M. Aleandri* acquisito con nostro Prot. n. 1975 del 20/10/2021, allegato e parte integrante del presente atto, relativamente alla determinazione dell'Activity Water (Aw), micotossine, muffe, salmonella, ma manchevole della determinazione degli IPA, recante un'offerta con indicazione dei prezzi unitari per i singoli parametri, che per i 6 campioni di mosciarelle, risulta essere complessivamente pari a 1.163,58 € oltre ad IVA al 22% pari ad 255,99 €, per un totale di € 1.419,57;

VISTO il preventivo dell'ARPA LAZIO acquisito con nostro Prot. n. 1850 del 18/10/2021 ed allegato parte integrante del presente atto, recante un'offerta pari a 429,00 € oltre ad IVA pari a 94,38 €, per un totale di 523,38 € riferita alla ricerca di salmonella, muffe, AW, tipizzazione muffe, preparazione campioni (quest'ultimi non richiesti), sui 6 campioni di mosciarella, che però risulta manchevole della determinazione delle micotossine e degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA);

VISTO il preventivo di AgriBioEco Laboratori Riuniti srl, acquisito con nostro Prot. n. 2532 del 2/11/2021, allegato e parte integrante del presente atto, relativamente alla sola determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) su matrice vegetale, recante un'offerta di 85,00 € a campione più IVA al 22%, che per i 6 campioni di mosciarelle oggetto di analisi, sono pari a 510,00 € oltre IVA al 22% pari a 112,20 € per complessivi 622,20 €;

DATO ATTO che l'offerta economica formulata dello dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana *M. Aleandri*, rispetto alla proposta delle analisi effettate dall'Arpa Lazio, risulta essere maggiormente completa dei parametri oggetto di indagine in quanto garantisce la ricerca, oltre che dell'activity water (Aw), muffe, salmonella, anche delle micotossine;

DATO ATTO che l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana *M. Aleandri*, indica a margine del loro preventivo che "*la prova della determinazione degli IPA non è validata per matrici vegetali e pertanto non può essere eseguita*";

DATO ATTO che per l'esecuzione delle analisi chimico-fisiche-microbiologiche dei 6 campioni di mosciarella di Capranica Prenestina l'importo complessivo da impegnare è pari a 1.673,58 € oltre IVA al 22% pari a 368.19 € per complessivi 2.041,77 €;

VERIFICATO il rispetto del principio di rotazione;

RITENUTO di poter procedere, per i motivi sopra indicati, all'affidamento diretto all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Regioni Lazio e Toscana *M. Aleandri* relativamente alla determinazione dei parametri Activity Water (Aw), micotossine, muffe, salmonella e all'affidamento diretto al laboratorio AgriBioEco Laboratori Riuniti srl per la determinazione degli Idrocarburi Policiclici Aromatici IPA;

DATO ATTO che sono in ogni caso avviate le verifiche per il possesso dei requisiti previsti dal D.lgs. 50/2016, mediante richiesta del DURC e verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del Codice dei contratti pubblici;

SU PROPOSTA dell'Area Tutela Risorse e Vigilanza sulle Produzioni di Qualità e istruttoria del RUP;

D E T E R M I N A

In conformità con le premesse che formano parte integrante e sostanziale del dispositivo della presente determinazione,

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020 e successive modifiche, il servizio di analisi chimico-fisiche-microbiologiche sulla Mosciarella di Capranica Prenestina (PAT), all'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana *M Aleandri* per i parametri Activity Water (Aw), micotossine, muffe, salmonella da effettuare su 6 campioni di mosciarelle del peso di 150 g, finalizzate alla dimostrazione della salubrità del prodotto tradizionale e all'accesso alle deroghe igienico-sanitarie di cui al DM 350/99 e al Reg UE 2074/2005.

DI IMPEGNARE in favore dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale Lazio e Toscana *M Aleandri*, con sede legale in Via Appia Nuova, 1411 - 00178 Roma - C.F. 00422420588 e P.IVA 00887091007, la somma complessiva di € 1.163,58 €, oltre IVA al 22% pari ad € 255,99, per un totale di € 1.419,57 €, sul corrente esercizio di bilancio 2021, a valere sul capitolo 1.03.02.99.999 - CRAM DG.004 - OB. Funzione B01B16, che reca la necessaria disponibilità.

DI AFFIDARE - ai sensi dell'art. 1 comma 2, lettera a) del D.L n. 76/2020, e successive modifiche, il servizio di analisi chimico-fisiche-microbiologiche su 6 campioni di Mosciarella di Capranica Prenestina (PAT) per la determinazione sei soli degli Idrocarburi Policiclici Aromatici (IPA) su matrice vegetale, al laboratorio AgriBioEco Laboratori Riuniti srl, finalizzate alla dimostrazione della salubrità del prodotto tradizionale e all'accesso alle deroghe igienico-sanitarie di cui al DM 350/99 e al Reg UE 2074/2005.

DI IMPEGNARE in favore della ditta AgriBioEco Laboratori Riuniti srl, con sede legale in Via delle Albicocche 19, 00040 Pomezia (RM), P.IVA 02470110590, la somma complessiva di 510,00 €, oltre IVA al 22% pari a 112,20 €, per un totale di € 622,20 € sul corrente esercizio di bilancio 2021, a valere capitolo 1.03.02.99.999 - CRAM DG.004 - OB. Funzione B01B16, che reca la necessaria disponibilità.

DI COMUNICARE agli affidatari, a cura del Responsabile del Procedimento, l'obbligo di indicare *all'atto dell'emissione della fattura elettronica il riferimento dell'atto amministrativo autorizzativo (determinazione ARSIAL) a pena rifiuto della fattura elettronica, senza ulteriori verifiche e nel campo "Riferimento Amministrazione"* il Centro di Responsabilità Amministrativa (CRAM DG.004), per facilitare lo smistamento della fattura all'Area competente.

Soggetto a pubblicazione				Tabelle			Pubblicazione documento	
Norma/e	Art.	c.	l.	Tempestivo	Semestrale	Annuale	Si	No
D.lgs. 33/2013	23	1			x			x
D.lgs. 33/2013	37	1		x			x	